



Pioggia e vento sul litorale E oggi è di nuovo allerta meteo

Ieri nubifragi nel quadrante sud. E i vigili del fuoco restano senza autoscala

Anche oggi sarà una giornata campale per il Lazio dove si prevedono «rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento». Ieri la Protezione Civile ha esteso di oltre 18-24 ore l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato sabato.

Una nuova perturbazione, in arrivo dalla Francia, la numero 5 del mese, porterà un lunedì con forti piogge al Centro Nord che, poi, nel pomeriggio raggiungeranno anche il Lazio soprattutto sulle coste tirreniche dove si prevedono «venti forti dai quadranti meridionali, con locali raffiche ad intensità di burrasca». La situazione idrogeologica sarà da codice arancione su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri e Appennino Rieti.

Anche giornata di ieri non è stata priva di disagi. Ad Ostia è piovuto forte e si sono registrati allagamenti anche sulla Cristoforo Colombo.

E, come sempre, scoppia la polemica politica: «Se per domani (oggi n.d.r.) è stata lanciata l'allerta meteo, perché le scuole resteranno aperte? Pochi giorni fa, con le stesse condizioni climatiche, gli istituti sono rimasti chiusi» chiede Stefano Pedica della direzione del Pd Lazio. Mentre il sindacato Conapo segnala una situa-



Allagamenti a Ostia Nel primo pomeriggio un violento temporale ha colpito il litorale romano

Le scuole

Il Pd del Lazio: perché restano aperte?

La perturbazione

Codice arancione sulle coste nel pomeriggio

zione ai limiti dell'incredibile: le uniche due autoscale dei Vigili del Fuoco a Roma sono andate fuori servizio nella notte tra sabato e domenica per guasti meccanici. Dato che nel week end era impossibile ripararle si è dovuto prendere in prestito quella di Pomezia, scoprendo così tutta la parte di provincia sino ai confini con Latina.

«È mai possibile — si chiede Rossano Riglioni, il segretario di Roma del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco — che un servizio importante come quello dei Vigili

del Fuoco della capitale venga gestito così superficialmente? E se in quel momento fosse scoppiato un incendio in un palazzo ove l'unica via di salvataggio delle persone era tramite autoscala, o se occorreva soccorrere qualcuno rimasto pericolante a causa del maltempo, quanti morti avremmo dovuto contare?». «Sono mesi — ha aggiunto Riglioni — che facciamo appello a tutto il governo per risolvere questa incresciosa situazione. Ormai i mezzi, oltre che pochi sono anche vetusti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA